

Istituto Comprensivo “via Pietro Nenni”

ISTITUTO COMPrensivo - "VIA PIETRO NENNI"-TORREMAGGIORE
Prot. 0009241 del 19/10/2022
VI-2 (Uscita)

Torremaggiore, 19 ottobre 2022

ALL'ALBO DELLA SCUOLA
ALLA SEZIONE PON-FESR
AL SITO WEB
Alla Sezione Amministrazione Trasparente

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016 - Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”.*

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”
– **Titolo “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.**

Codice Identificativo Progetto: 13.1.3A-FESR PON-PU-2022-244
CIG: 9452148F45
CUP: D39J22000700006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle

Istituto Comprensivo “via Pietro Nenni”

istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida

Istituto Comprensivo “via Pietro Nenni”

stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

Istituto Comprensivo “via Pietro Nenni”

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 cosiddetto decreto semplificazioni Bis e l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTO l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 107 del 20 dicembre 2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 113 del 03 febbraio 2022 di approvazione del Programma Annuale per l'Esercizio finanziario 2022;

VISTO Il Regolamento d'Istituto per acquisti e fondo minute spese approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 16 del 18/12/2020 e modificato con delibera n. 117 del 10/02/2022 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 117 del 10 febbraio 2022 con la quale è stata condivisa la proposta del Dirigente Scolastico di innalzare il limite dell'affidamento diretto per l'acquisizione dei beni relativi ai FESR adeguandolo al Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, nel rispetto dei principi contenuti nel regolamento comunitario adottato dal D.Lgs 50/2016 e ribaditi nel D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021, “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”. Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia; Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;

VISTA la domanda di partecipazione di questo Istituto candidatura n. 1073798 del 28/01/2022;

VISTA la nota autorizzativa del MIUR prot. AOOGABMI 0035942 del 24/05/2022 con la quale veniva comunicata l'autorizzazione del progetto per un importo complessivo di euro 25.000,00;

VISTA la nota MIUR prot. n. AAOOGABMI 73851 del 06/09/2022 di proroga dei termini per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e chiusura progetto nella piattaforma GPU;

VISTO il Decreto di formale assunzione nel Programma Annuale 2022 prot. n° 6470 del 28/06/2022;

Istituto Comprensivo “via Pietro Nenni”

per la somma autorizzata di € 25.000,00;

VISTA la nomina del RUP prot.n. 9056 del 13/10/2022;

VISTO il progetto tecnico presentato dal progettista, DS Prof. Matteo Scarlato, relativamente alle caratteristiche tecniche e alle dotazioni necessarie per sistemazione degli spazi verdi del plesso E. Ricci;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “*determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 (ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria);*

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina come risulta dalla videata della vetrina CONSIP relativa all'area merceologica di riferimento acquisita al prot. n. 9239 del 19/10/2022;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015 – Obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività”;

VISTO l'art. 1 co. 583 ss. l. 27 dicembre 2019, n. 160 “Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa”;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, comparazione di proposte pervenute sulla posta elettronica;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017) in considerazione della scadenza del 31 ottobre 2022 per l'inserimento nella piattaforma GPU della procedura di acquisto;

CONSIDERATO che l'azienda selezionata è specializzata nel settore con una elevata professionalità necessaria per la realizzazione del progetto e che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore verrà, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

Istituto Comprensivo “via Pietro Nenni”

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1 – Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - l'avvio della procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta **LINEA VERDE società cooperativa** – Via Pelosi 11 71016 San Severo (FG) P.IVA: 04307920712. La trattativa diretta avrà come oggetto “realizzazione di Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - FESR EDUGREEN 13.1.3A-FESRPON-PU-2022-244”;

Art. 3 - L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € **24.490,17** compreso IVA (imponibile € **20.073,91** + IVA € **4.416,26**), desunto dalle seguenti voci di costo: forniture e servizi € **17.500,00** + piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno € **4.500,00** + economie spese generali € **2.490,17**.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3-3-FESRPON Edugreen:laboratori di sostenibilità per il primo ciclo-Avviso 50636/21-13.1.3A-FESRPON-PU-2022-244 voce che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

L'importo della procedura per la realizzazione del progetto non potrà superare quello del finanziamento autorizzato per l'acquisizione delle forniture con le economie derivanti dalle spese generali imputate alle forniture stesse pari a € **24.490,17**, e dovrà essere realizzato entro il **28 febbraio 2023** data di chiusura del progetto. La data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al **31 ottobre 2022**.

Art. 4 – L'offerta presentata dovrà rispettare esattamente il progetto dell'Istituto e dovrà riportare nel dettaglio il costo delle singole componenti della fornitura (non inferiore al 70% del valore totale delle forniture), il costo per piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno (Massimale 18% del valore totale delle forniture);

Art. 5 - L'Istituto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio ed eventualmente procedere a nuova procedura nel caso in cui il preventivo pervenuto non sia ritenuto conveniente od idoneo;

Art. 6 - Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Istituto Comprensivo “via Pietro Nenni”

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103, comma 11, Dlgs. 50/2016).

Art. 7 - Le condizioni di gara, la necessaria informativa ai fornitori e il capitolato tecnico sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina;

Art. 8 - Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;

Art. 9 - Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato quale Responsabile del Procedimento, il Dirigente Scolastico, prof. Matteo Scarlato;

Art. 10 –Il presente provvedimento viene pubblicato in data odierna su Albo online ed Amministrazione Trasparente del sito dell'Istituzione scolastica www.icnennitorremaggiore.edu.it

Dirigente Scolastico
prof. Matteo SCARLATO
(documento firmato digitalmente)